



Guardia di Finanza QUARTIER GENERALE

Ufficio Logistico – Sezione Infrastrutture – Drappello Manutenzioni

Viale XXI Aprile n. 51 00162 Roma - Tel. 06/88432132 - Fax 06/88432093

SERVIZIO DI CONDUZIONE E DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO IL CENTRO LOGISTICO “VILLA SPADA” VIA CASTIGLION FIORENTINO N°50 – ROMA, DEGLI:

- IMPIANTI SPORTIVI, (CAMPO DA CALCIO IN ERBA NATURALE);
- AIUOLE ED AREE VERDI SIEPI (TUTTE);
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE;

1. IMPIANTI SPORTIVI

a. CAMPO DA CALCIO IN ERBA NATURALE

(1) Falciatura del manto erboso e delle aree verdi circostanti racchiuse all'interno della pista di atletica da effettuarsi con falciatrici specifiche per campi da gioco, al fine di mantenere il tappeto erboso nelle migliori condizioni. Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito, in relazione alla crescita del manto erboso e su direttiva del D.E.C., secondo la seguente periodicità:

- con almeno due tagli settimanali, nelle stagioni primavera/estate, con la precauzione di calibrare l'altezza del taglio in maniera tale da evitare che i raggi solari provochino bruciature al colletto ed alle radici.
- con una cadenza mensile, durante le stagioni autunno/inverno;

La falciatura dovrà essere eseguita con idonee macchine operatrici con sistema bio-mulching.

(2) Annaffiamento del campo da gioco mediante gli irrigatori ivi installati. L'attività dovrà essere svolta secondo le ordinarie buone prassi adottate nel settore dell'irrigazione degli impianti sportivi in argomento, in base alle condizioni di stagionalità, caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e del terreno, stato contingente del manto erboso, etc. In caso di malfunzionamento dell'impianto messo a disposizione dell'Amministrazione, la ditta/società aggiudicataria

dovrà assicurare, a proprie spese, nelle more del ripristino dell'impianto, l'annaffiamento con propri impianti portatili.

- (3) Sistemazione dei campi consistente nella eliminazione settimanale delle buche, avvallamenti ed ogni asperità anche con ricariche parziali di terreno composto dal 70% di sabbia non calcarea ed il 30% di terriccio, con successivo asporto dei materiali risultanti in eccedenza. La miscela di cui sopra dovrà essere arricchita con miscuglio prativo ad alta percentuale di Lolium (varietà Manhattan). In particolare, la semente (miscuglio per campi sportivi) dovrà essere cartellinata, di prima scelta, contenere il 30% di Lolium, il 50% di Poa Pratensis ed il 20% di Festuca (Arundinacea o Rubra) e distribuita in quantità non inferiore a Kg 35 per 1000 mq di superficie.
- (4) Tracciatura dei campi per il gioco del calcio, sistemazione dei settori lanci ed atletica leggera, con apposite macchine segnalinee, utilizzando vernici e/o polveri atossiche.
- (5) Concimazione da effettuarsi sulla base delle analisi chimico/fisiche del terreno che la società/ditta affidataria dovrà effettuare all'inizio del rapporto contrattuale. Al riguardo, la società/ditta aggiudicataria dovrà pianificare - secondo le ordinarie buone prassi adottate in materia in base alle condizioni di stagionalità, caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e del terreno, stato contingente del manto erboso, etc – i trattamenti che intende adottare, comunicando formalmente le qualità e quantità dei fertilizzanti che saranno impiegati nonché la frequenza del loro utilizzo.
- (6) Trattamenti antiparassitari, anticrittogamici, insetticidi, diserbanti da impiegarsi ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, sia in fase preventiva che curativa, durante tutto l'arco dell'anno, anche su specifiche direttive del D.E.C.. Tali trattamenti dovranno - orientativamente e non esaustivamente - essere eseguiti: qualora ci si trovi in presenza di evidenti manifestazioni di clorosi ferrica, o di muschietto. In tal caso, la Società/Ditta appaltatrice sarà tenuta ad eseguire ogni 15 giorni, fino alla regressione del fenomeno, trattamenti con solfato ferroso o prodotti specifici nelle dosi più idonee; in caso di necessità, specialmente nei periodi caldo-umidi. In tali circostanze, l'appaltatore dovrà eseguire, ogni 15 giorni ed ogni qualvolta lo si ritenga necessario, trattamenti fungicidi sistemici o di contatto, con la precauzione – mediante alternanza nell'applicazione dei principi attivi/sistemici - di evitare l'insorgere di resistenze da parte degli organismi patogeni; ogni qualvolta si riscontri la presenza di insetti e/o parassiti infestanti, anche a livello delle radici.

- (7) Scerbatura delle erbe infestanti da eseguire a mano o mediante sarchiatura; essa deve avvenire prima che le malerbe maturino i semi. Nel caso di grave infestazione, si dovranno usare diserbanti selettivi non residuali, su specifiche direttive del D.E.C..
- (8) Arieggiatura con apposita macchina arieggiatrice del tipo TERRAMAT in grado di tagliare e vibrare ad una profondità di circa 20 cm nel terreno sottostante. Questo tipo di intervento dovrà essere eseguito, nella prima decade di settembre di ogni anno, oppure su richiesta del D.E.C. e comunque prima delle operazioni di rigenerazione. Nei casi in cui il tappeto erboso presentasse uno strato di “feltro” superiore ad 1 cm dovrà essere praticato il taglio verticale con apposite macchine (VERTICUT). In queste fasi di arieggiamento sarà poi necessario provvedere ad interventi TOP – DRESSING.
- (9) Sabbature (TOP – DRESSING) da eseguirsi una volta all’anno, in combinazione con le operazioni di rigenerazione ed arieggiatura, per il rinnovamento del fondo, con la distribuzione di minimo 70 mc di sabbia e terriccio (70% + 30%). Inoltre, dovrà essere eseguito il livellamento mediante un erpice a maglie leggere o rete metallica.

2. AIUOLE, AREE VERDI E SIEPI (TUTTE)

a. AIUOLE

- (1) Falciatura del manto erboso con tagliaerba “uomo a bordo” con lame rotanti e cesto di raccolta immediata dei materiali di risulta, larghezza di taglio massima 60. Dovranno essere utilizzate falciatrici con sistema bio-mulching, per mantenere il tappeto erboso nelle migliori condizioni. Il taglio dell’erba dovrà essere eseguito, in relazione alla crescita del manto erboso o su direttiva del D.E.C. con cadenza:
 - Settimanale/occorrenza ovvero a richiesta del D.E.C. con un ulteriore taglio nelle zone di maggiore visibilità, nelle stagioni primavera/estate, con la precauzione di calibrare l’altezza del taglio in maniera tale da evitare che i raggi solari provochino bruciature al colletto ed alle radici;
 - Mensile/all’occorrenza, durante le stagioni autunno/inverno;

- (2) Falcettatura di rifinitura e pulizia intorno agli alberi. In particolare, il fogliame, gli arbusti e le piante tagliate devono essere raccolte e concentrate in appositi siti indicati dall'Amministrazione utilizzando container per lo stoccaggio dei rifiuti a totale carico della ditta/società affidataria.
- (3) Risemine parziali e/o cambio di zolle in caso di fallanze dovute ad avvallamenti o calpestio, su richiesta del D.E.C..
- (4) Annaffiamento delle aiuole con gli irrigatori installati. L'attività dovrà essere svolta secondo le ordinarie buone prassi adottate nel settore dell'irrigazione delle aiuole, in base alle condizioni di stagionalità, caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e del terreno, stato contingente del manto erboso, etc. In caso di malfunzionamento dell'impianto messo a disposizione dell'Amministrazione, la ditta/società aggiudicataria dovrà assicurare, a proprie spese, nelle more del ripristino dell'impianto, l'annaffiamento con propri impianti portatili.
- (5) Trattamenti antiparassitari, anticrittogamici, insetticidi, diserbanti da impiegarsi ogni qualvolta se ne riscontri la necessità sia per le piante che per le siepi, sia in fase preventiva che curativa, durante tutto l'arco dell'anno, anche su specifiche direttive del D.E.C.. Tali trattamenti dovranno - orientativamente e non esaustivamente - essere eseguiti ogni qualvolta si riscontri la presenza di insetti e/o parassiti infestanti, anche a livello delle radici.
- (6) Potatura di alberi pari a numero di circa 50 (10% dei 500 alberi di diverse dimensioni e tipologia piantumati nel comprensorio) e di tutte le siepi (circa 1400 metri lineari), da eseguire secondo le ordinarie buone prassi adottate nel settore; l'attività sarà svolta in base alle condizioni di stagionalità ed alle caratteristiche delle piante (potatura di contenimento/risanamento, spollonatura e taglio dei succhioni ed eventuali interventi di capitozzatura o di abbattimento nel caso di malattie o fine del ciclo vitale delle piante) a descrizione del D.E.C.;

b. AREE VERDI

- (1) Falcatura del manto erboso per aree grandi con tagliaerba "uomo a bordo" con lame rotanti e cesto di raccolta immediata dei materiali di risulta, larghezza di taglio minima 100 cm, Dovranno essere utilizzate falciatrici con sistema bio-mulching. I rifiuti dovranno essere raccolti e concentrati in appositi siti indicati dall'Amministrazione utilizzando container per lo stoccaggio, a totale carico della ditta/società affidataria.

c. PIANTE IN VASO

- (1) Manutenzione e cura delle piante in vaso poste sulle balconate (primo e secondo piano), sulla scalinata fronte Tevere, al piano pilotis ed all'interno della "Club House". Manutenzione impianto innaffiamento a goccia.

d. VIALI E PARCHEGGI

- (1) Falcettatura e pulizia lungo le recinzioni, i cordoli stradali, i vialetti all'interno del circolo, i piazzali (compreso quello adiacente il magazzino ed i parcheggi). In particolare, il fogliame e gli arbusti devono essere raccolte e concentrate in appositi siti indicati dall'Amministrazione utilizzando container per lo stoccaggio dei rifiuti a totale carico della ditta/società affidataria.
- (2) Pulizia del fogliame, con cadenza settimanale, con idoneo soffiatore da giardino presso i piani pilotis della caserma, della palestra e della foresteria, nonché raccolta di rami secchi delle piante;
- (3) Svuotamento dei cestini porta rifiuti 2 volte a settimana, lunedì e venerdì, con fornitura di idonei sacchi.

e. SIEPI E ROSETI

- (1) Potatura delle siepi, mantenendo le forme geometriche esistenti, nei periodi di riposo delle piante non particolarmente caldi (febbraio/Marzo e Settembre/Ottobre) i trattamenti devono intendersi
 - **preventivi** ad eventuali attacchi di parassiti/funghi, tramite nebulizzazione delle stesse con prodotti di olio minerale;
 - **fitosanitario**, trattamento da parassiti all'occorrenza con prodotti specifici in regola con le norme vigenti.
- (2) Le stesse dovranno essere concimate, almeno due/tre volte l'anno con prodotti idonei per il loro sviluppo e crescita. Pulizia del fogliame e arbusti, con cadenza settimanale, deve essere raccolta e concentrata in appositi siti indicati dall'Amministrazione utilizzando container per lo stoccaggio e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti a totale carico della ditta/società affidataria.

3. MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI IRRIGAZIONE:

La Società/ditta appaltatrice dovrà garantire la funzionalità degli impianti di irrigazione ad uso del campo sportivo, delle aiuole/aree verdi, dei due pozzi e delle relative pompe di captazione, nonché degli impianti di pressurizzazione, al fine di assicurarne la piena efficienza, effettuando, a carico della stessa, anche piccole ed **eventuali riparazioni e fornitura di irrigatori fino alla concorrenza di € 200,00, all'occorrenza/esigenza (manutenzione correttiva a guasto entro franchigia).** Inoltre, dovrà garantire la pulizia dei locali tecnici ove sono installate le pompe asservite agli impianti di irrigazione

4. SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI E SOLIDI

La società/ditta appaltatrice dovrà provvedere, a proprie spese, alla raccolta differenziata dei rifiuti, derivanti dall'attività di manutenzione e conduzione oggetto dell'appalto, secondo le disposizioni di Legge in vigore, **mediante il rilascio di certificazione prevista dalla normativa ambientale vigente comprovante lo smaltimento a discarica autorizzata (con rilascio F.I.R.).**

SERVIZIO DI CONDUZIONE E DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO LO STABILIMENTO BALNEARE “LIDO DEL FINANZIERE” LUNGOMARE A. VESPUCCI DI OSTIA N°130, DELLE:

1. AIUOLE, PIANTE E SIEPI

- a) Manutenzione aiuole (mq 290 con prato e 110 senza prato, con fiori e piante) mediante concimazione, scerbatura erbe infestanti – ed eventuale seminatura di aree prive di manto erboso - da eseguirsi prima dell’apertura (fine aprile) e dopo la chiusura (inizio ottobre) dello stabilimento balneare. Durante il periodo di chiusura dello stabilimento balneare, da ottobre ad aprile, al fine di preservare lo stato di salute delle piante dovrà essere svolta una manutenzione mensile;
- b) Potatura delle siepi (metri lineari 250) e rimozione eventuali rovi, secondo le ordinarie buone prassi adottate nel settore; l’attività sarà svolta in base alle condizioni di stagionalità ed alle caratteristiche delle piante (potatura di contenimento/risanamento);
- c) Cura di tutti i vasi con oleandri e di tutte le fioriere (da rinfoltire con fiori stagionali all’apertura dello stabilimento);
- d) Rimozione ed applicazione stagionale del “telo tessuto non tessuto” **su tutte le palme** con contestuale potatura da eseguirsi in base alle condizioni di stagionalità ed alle caratteristiche delle piante (potatura di contenimento/risanamento rispettivamente all’apertura ed alla chiusura dello stabilimento balneare), trattamento endoterapico contro il “punteruolo ROSSO”;
- e) Rimozione dell’erba infestante presente all’interno del Comprensorio attraverso l’uso di prodotti chimici quali diserbanti;
- f) Rimozione sabbia dalle aiuole e aggiunta di terriccio laddove necessario.

2. MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI IRRIGAZIONE:

La Società/ditta appaltatrice dovrà garantire la funzionalità degli impianti di irrigazione ad uso delle aiuole/aree verdi e campo di calcio, al fine di assicurarne la piena efficienza, effettuando, a carico della stessa, anche piccole ed **eventuali riparazioni e fornitura di irrigatori fino alla concorrenza di € 200,00, all’occorrenza/esigenza (manutenzione correttiva a guasto entro franchigia).**

Inoltre, dovrà garantire la pulizia dei locali tecnici ove sono installate le pompe asservite agli impianti di irrigazione.

ADEMPIMENTI SPECIFICI

1. MANUTENZIONE ORDINARIA

Tutte le attività di manutenzione ordinaria dovrà essere svolta per assicurare la funzionalità degli impianti di irrigazione ed il mantenimento dello stato di salute delle piante.

In caso di necessità o su richiesta del D.E.C l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la consulenza di un agronomo a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la corrispondenza delle attività manutentive eseguite con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti

2. PRONTO INTERVENTO

In caso di arresto o di irregolare funzionamento degli impianti irrigui, la Società/Ditta Appaltatrice – su richiesta da parte di un incaricato della Guardia di Finanza – dovrà effettuare il pronto intervento, che dovrà essere eseguito, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre le 12 ore dall'attivazione. A tal fine, la stessa Società/Ditta dovrà fornire un recapito telefonico per le chiamate urgenti.

3. EVENTUALE PRESENZA DI PERSONALE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI E/O SOCIALI

Qualora nel corso dell'anno, l'Amministrazione ravvisasse la necessità della presenza di un presidio e di una sorveglianza da parte di personale qualificato in orario notturno e/o festivo per presidiare gli impianti in occasione di manifestazioni istituzionali, cerimonie, etc., l'impresa si obbliga a fornire detto servizio che verrà contabilizzato a parte.

4. MATERIALI OCCORRENTI ALLA MANUTENZIONE

Sono a completo carico dell'impresa, nell'espletamento del servizio, le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali d'uso, nonché i prodotti di consumo necessari (sementi, concimi, antiparassitari, diserbanti, e quant'altro serve per il mantenimento delle aree verdi/aiuole). Le attrezzature da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche del servizio di gestione del verde, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, e conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

In particolare:

- dovranno essere utilizzati soltanto fertilizzanti di origine organica e **non dovranno contenere le seguenti sostanze:**
- composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti;
- composti sintetici o pesticidi sintetici;
- fumiganti sintetici o sterilizzatori;
- regolatori della crescita sintetici;
- agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide;
- resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo;
- prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico;
- veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

I prodotti ammendanti devono essere unicamente a base di sostanza organica derivante dal trattamento e/o riutilizzo di materiali di scarto (secondo la direttiva 75/442/CEE e successive modifiche) e non devono contenere fanghi di depurazione. I vegetali devono essere trattati con antiparassitari di origine biologica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti.

Gli apparecchi a motore utilizzati per la gestione e manutenzione delle aiuole e delle aree verdi, alimentati a motore elettrico o a combustione, devono rispettare il livello di emissione acustica stabilito dalla direttiva 2000/14/CE..

L'Amministrazione ha, in qualsiasi momento, la facoltà di far verificare la conformità degli apparecchi (alla normativa e alle norme del capitolato) a spese dell'appaltatore. Inoltre, le emissioni provenienti da questi motori dovranno essere conformi al "Regolamento macchine mobili non stradali" - Regolamento (UE) 2016/1628 del 14 settembre 2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali.

5. SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI E SOLIDI

È obbligo dell'Appaltatore effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, derivanti dalle attività oggetto dell'appalto, secondo le disposizioni di Legge in vigore. Saranno a completo carico dell'Appaltatore gli oneri per la raccolta ed il trasporto, ai centri di smaltimento, dei rifiuti vegetali derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde di cui al presente capitolato, nonché il

costo di smaltimento finale. Per quanto riguarda invece il conferimento presso centri di smaltimento autorizzati di rifiuti speciali, di qualsiasi natura, che potrebbero essere rinvenuti nel corso delle operazioni di pulizia, si precisa che gli oneri relativi rimangono a completo carico dell'Appaltatore ed è obbligato al **rilascio della certificazione di smaltimento prevista secondo la normativa ambientale vigente di tutti i rifiuti.**

6. MISURE DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice è direttamente responsabile della sicurezza delle aree in cui si svolgono le attività di propria competenza e deve provvedere, senza alcun compenso a tutti gli adempimenti necessari alla sicurezza degli addetti ai lavori e di eventuali terzi.

7. NORME SUL PERSONALE

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale con esatte generalità e domicilio. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, dovranno essere comunicate.

Il personale addetto al servizio oggetto dell'appalto dovrà essere dotato di adeguata professionalità in relazione alle mansioni che andrà ad assumere nonché in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare con il D..E.C. o suoi assistenti. Il predetto personale dovrà, inoltre, essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare e conoscere tutti i regolamenti che sovrintendono la vita del circolo "Villa Spada".

È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'impresa di allontanare i dipendenti che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lamentele ovvero subentrino motivi di opportunità che diano luogo ad incompatibilità con l'ambiente di lavoro.

Infine, il personale suddetto dovrà essere riconoscibile attraverso una divisa ed un cartellino indicante le generalità.

8. IRRIGAZIONE - ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA IMPIANTI

L'attività di irrigazione, conformemente all'oggetto dell'appalto, dovrà essere eseguita limitando al minimo indispensabile il consumo della risorsa idrica. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere regolati in funzione dell'andamento meteorologico e delle reali necessità delle piante. È assolutamente vietato il funzionamento ininterrotto degli impianti,

l'apertura e la chiusura dei quali dovrà essere ponderata in base alle effettive esigenze stagionali. L'Amministrazione fornirà gratuitamente all'Appaltatore l'acqua per irrigare. I punti di prelievo dovranno essere concordati con il D.E.C.. L'Appaltatore dovrà gestire tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi oggetto dell'appalto. Sarà a carico dell'Appaltatore l'apertura e chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del suo funzionamento nonché il posizionamento e la rimozione, rispettivamente, all'inizio ed alla fine della stagione estiva di due pompe di captazione acqua. È richiesta inoltre una costante verifica dell'impianto, segnalando eventuali guasti al D.E.C..

Alla consegna degli impianti la Ditta Appaltatrice dovrà accertarsi delle condizioni di efficienza degli stessi, ogni osservazione/riserva dovrà essere riportata sul verbale di consegna, che sarà redatto in contraddittorio tra le parti.

Entro quindici giorni dalla data di cessazione del contratto d'appalto, il personale incaricato dalla Guardia di Finanza accerterà, in presenza dell'Appaltatore, lo stato di consegna di cui al precedente capoverso, rilasciandogli un verbale di accertamento finale.

Qualora a seguito dell'accertamento dello stato di conservazione e funzionamento degli impianti venissero riscontrate condizioni anomale rispetto al deterioramento ordinario legato al normale funzionamento, l'Appaltatore verrà invitato ad eseguire, a proprie spese, tutte le riparazioni e sostituzioni necessarie.

9. PRESTAZIONI STRAORDINARIE PER ATTIVITA' "EXTRA CANONE"

Le attività non ricomprese all'interno del canone saranno remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo Extra canone.

Per il calcolo degli importi Extra canone deve farsi riferimento ai prezziari regionali di riferimento, **dell'Assoverde**, o ad eventuali ulteriori listini di riferimento definiti dall'Amministrazione.

Tutti i prezzi utilizzati per la remunerazione delle attività extra canone dovranno essere ribassati della percentuale di ribasso offerto dal Fornitore in sede di risposta all'Appalto.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli relativi ai listini vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte del Fornitore.

Per gli interventi non presenti nei suddetti listini, il Fornitore dovrà presentare specifico preventivo da sottoporre ad approvazione all'Amministrazione ed a seguito dello stesso, presentare regolare fattura

di acquisto corrispondente al preventivo approvato per il rimborso della stessa.

Qualora non siano presenti ulteriori voci di prezzo nei listini indicati, necessarie alla determinazione delle attività/interventi di manutenzione straordinaria, i nuovi prezzi verranno determinati in contraddittorio tra le parti.

Il pagamento dei corrispettivi extra-canone, di cui è stato prodotto e autorizzato regolare preventivo, sarà disposto, a seguito della chiusura dell'intervento attestata dalla relativa "Scheda Consuntivo Intervento" e previa presentazione, lì dove prevista per legge, della dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n. 37.

Per l'effettuazione delle attività remunerate attraverso l'extra-canone, l'Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

10. DOMICILIO LEGALE DELL'ASSUNTORE E SEDE OPERATIVA

A tutti gli effetti del contratto di appalto, l'Assuntore eleggerà il domicilio legale nel Comune di Roma. Sempre nel Comune di Roma dovrà avere la sede operativa, pena esclusione, presso la quale il Responsabile Tecnico terrà tutti i contatti tecnici ed organizzativi inerenti i servizi appaltati.

È inoltre fatto obbligo all'Assuntore, ogni qual volta il Direttore dell'Esecuzione (ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014, n. 181) o suo delegato lo ritenga necessario, recarsi di persona, od inviare persona dotata di adeguata rappresentatività e gradita al Committente, presso gli uffici dello stesso nell'orario stabilito, per ricevere ordini e comunicazioni relative all'appalto.

In caso di urgenza vi si dovrà recare non appena ricevuta la convocazione. L'Assuntore che personalmente non segua i lavori o che sia impedito, anche temporaneamente, alla firma degli atti nascenti del contratto, è tenuto a delegare, temporaneamente, un suo legale rappresentante.

La delega dovrà pervenire al Committente a mezza lettera raccomandata. È fatto obbligo all'Assuntore di indicare il recapito postale e di precisare le modalità con le quali desidera che la tesoreria effettui i pagamenti, indicando le persone eventualmente delegate alla riscossione delle somme dovute.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone eventualmente delegate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata al Committente. In difetto di tale notizia, il Committente non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non più autorizzata a riscuotere.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto.

11. PENALI

Veggasi quanto previsto al punto 25. del disciplinare di gara.